

■ MONASTERACE Il dato del 2018 si ferma al 41,17% con 442 tonnellate

La raccolta differenziata stenta a decollare il report Arpacal non premia gli investimenti

MONASTERACE - La raccolta differenziata a Monasterace, come da report dell'Arpacal 2019 aggiornato all'11 febbraio 2020 e relativo all'annualità 2018, si ferma al 41,17% con circa 441,928 tonnellate annuale di rifiuti differenziati, mentre il totale dei rifiuti urbani misti non differenziati è di 631,54 t/a.

Il dato relativo a Rd e Ru del comune ionico è stato rilevato attraverso i Mud (Modello unico di dichiarazioni ambientali) dei comuni,

dei soggetti gestori degli impianti di recupero e/o di trattamento, presenti nella banca dati Ecocerved e potrebbe essere incompleto. Nel report 2018 relativo al 2017 l'unico dato presente per il comune di Monasterace era quello della frazione organica di 146,100 t/a che aveva portato la differenziata nel 2017 al 20,85% con un totale di 554,53 t/a di raccolta di rifiuti urbani misti non differenziati. Adesso la frazione organica è aumentata a 202,560 t/a annue cui si aggiungono 60,660 t/a

di carta e cartone e 24,160 di T/a di imballaggi poi 43,620t/a di recupero ingombranti e 110,660 t/a di multimateriale e poi 0,240 t/a di farmaci e 0,028 t/a di batterie e pile esauste. Numeri, quelli relativi dal 2018 che per un paese che sta investendo tanto sulla raccolta differenziata non possono essere soddisfacenti. Per invertire la rotta occorrono percentuali ben superiori al 50% e che magari raggiungano il 60-65%.

V.F.